



Relazione illustrativa del **Consiglio di Amministrazione di VivalBanca – Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme, Bientina e S. Pietro in Vincio – Società Cooperativa** sul progetto di scissione della VivalBanca, mediante la quale si realizza la suddivisione in due parti dell'intero compendio aziendale (attivo, passivo, patrimonio netto e soci) di VivalBanca stessa e successiva acquisizione dei distinti compendi da parte di Banca Alta Toscana Credito Cooperativo – Società Cooperativa e da parte di Banca Centro - Credito Cooperativo Toscana – Umbria - società cooperativa, ai sensi degli artt. 2506 e segg. del Codice civile.

Signori Soci,

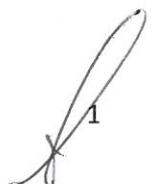
sarete convocati in Assemblea, in seduta straordinaria, per deliberare in merito al Progetto scissione totale non proporzionale redatto ai sensi e per gli effetti degli artt. 2506 – 2506 bis del codice civile, riguardante **VivalBanca – Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme, Bientina e S. Pietro in Vincio – Società Cooperativa** (in appresso per brevità anche VivalBanca o Banca o Società scissa) e **Banca Alta Toscana Credito Cooperativo – Società Cooperativa** (in appresso per brevità anche Banca Alta Toscana o Banca prima beneficiaria) e **Banca Centro - Credito Cooperativo Toscana – Umbria - società cooperativa** (in appresso per brevità anche Banca Centro o Banca seconda beneficiaria).

La soluzione aggregativa di seguito presentata è il risultato di una serie di valutazioni a livello territoriale, effettuate da questo Consiglio di Amministrazione, in termini di opportunità e di tutela degli interessi dei soci oltre che allo sviluppo del sistema banca.

Il Progetto è stato realizzato in collaborazione con le strutture tecniche delle banche interessate e della Capogruppo.

Il Consiglio di Amministrazione della VivalBanca, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione della Banca Centro e della Banca Alta Toscana, ai sensi degli artt. 2501 - *quinquies* e 2506-*ter* del Codice civile, ha redatto la presente Relazione al Progetto di scissione predisposto a norma dell'art. 2501 - *ter* e 2506-*bis* del Codice civile.

Gli amministratori, con la presente relazione, redatta a norma dell'art. 2501 - *quinquies* e 2506-*ter* Cod. Civ. e approvata dai Consigli di Amministrazione nelle riunioni, rispettivamente, del 10 agosto 2022 per Vival Banca e prevista per il 10 agosto 2022 per Banca Alta Toscana e per il 18 agosto 2022 per Banca Centro, intendono illustrare e giustificare sotto il profilo economico e giuridico il progetto di scissione (in appresso per brevità anche solo Scissione o l'Operazione), indicando i criteri di determinazione del rapporto di cambio delle azioni nella misura ivi indicata. La relazione illustra altresì i criteri di distribuzione delle azioni o quote e il valore effettivo del patrimonio netto assegnato alle società beneficiarie sulla base della situazione contabile al 30.06.2022.



1



Aspetti giuridici, contabili e tributari dell'Operazione

La presente relazione illustra i criteri della Scissione Totale non Proporzionale di VivalBanca attraverso l'incorporazione dei due compendi risultanti dalla scissione da parte della Banca Alta Toscana e della Banca Centro. L'operazione è strutturata come una Scissione Totale non Proporzionale in quanto a ciascuno dei soci della Banca scissa non sono attribuite azioni di ciascuna delle Banche beneficiarie, proporzionalmente ai patrimoni ad esse attribuiti, ma esclusivamente azioni di una delle Banche beneficiarie stesse sulla base dei rapporti di cambio fissati dall'art. 9 del progetto di scissione, salvo quanto previsto al successivo art. 11 in merito alla possibilità, riservata a ciascun socio, di optare per la partecipazione ad entrambe le compagini delle Banche beneficiarie.

Con il processo di Scissione VivalBanca attua, inoltre, il proprio scioglimento, ai sensi dell'art. 2506 terzo comma c.c., senza procedere alla liquidazione in virtù di quanto sopra descritto in ordine all'incorporazione dei separati compendi aziendali.

Le Banche beneficiarie, a decorrere dalla data di efficacia giuridica dell'atto, succederanno in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi e negli impegni facenti capo alla Società scissa.

Ai sensi dell'articolo 57, ultimo comma, del Testo Unico Bancario (D.Lgs. n. 385/1993), per effetto della scissione, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Società scissa, conserveranno la loro validità ed il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione a favore delle Banche beneficiarie.

La Scissione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle Banche alla data del 30 giugno 2022. La determinazione di un eventuale conguaglio fra le poste di attivo e passivo tra le due banche incorporanti verrà invece determinato sulla base dell'ultima situazione patrimoniale disponibile.

Il principale criterio di suddivisione dei compendi fa riferimento ai 5 sportelli presenti nei Comuni di Pistoia e Quarrata (in via esemplificativa, i rapporti commerciali, il numero complessivo dei lavoratori assegnati, gli immobili, i soci di riferimento e il capitale sociale da essi rappresentato, unitamente alle rispettive quote di sovrapprezzo). Tali sportelli verranno acquisiti da Banca Alta Toscana e, per differenza, il compendio residuo verrà attribuito a Banca Centro, unitamente alla quota di capitale rappresentata dalle azioni di finanziamento sottoscritte dalla Capogruppo ai sensi dell'art. 150-ter del D. Lgs. 385/1993.

Di seguito si rappresenta la suddivisione tra i due compendi del patrimonio netto sulla base della situazione contabile al 30.06.2022:



Voci del Patrimonio Netto		VivalBanca	BAT	Banca Centro
110.	Riserve da valutazione	-51	-40	-11
120.	Azioni rimborsabili	0	0	0
130.	Strumenti di capitale	5.000	0	5.000
140.	Riserve	11.744	0	11.744
145.	Acconti su dividendi (-)	0	0	0
150.	Sovrapprezzi di emissione	0	0	0
160.	Capitale	29.881	5.213	24.668
170.	Azioni proprie (-)	0	0	0
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.157	0	3.157
	Totale Patrimonio netto	49.731	5.173	44.558

Valori espressi in €/1000

Ai sensi dell'art. 2506 ter, secondo comma, del Codice civile, si attesta che:

- i. il valore effettivo del patrimonio netto che verrà assegnato a Banca Alta Toscana per effetto della scissione non è inferiore al relativo valore contabile (che alla data del 30.06.2022 è pari a 5.173 migliaia di euro);
- ii. il valore effettivo del patrimonio netto che verrà assegnato a Banca Centro per effetto della scissione non è inferiore al relativo valore contabile (che alla data del 30.06.2022 è pari a 44.558 migliaia di euro);

Ferma la natura giuridicamente unitaria della complessiva operazione, gli effetti della Scissione successivi all'ultima delle iscrizioni dell'art. 2504 c.c. e relativi sia all'assegnazione patrimoniale dei diversi compendi della Scissa, sia alla produzione degli effetti contabili a favore di ciascuna delle Banche beneficiarie, decorreranno, ai sensi dell'art. 2506 quater c.c., secondo il dettaglio di seguito esposto.

Quanto agli effetti reali e civili, considerando anche l'incorporazione degli archivi informatici della società Scissa in quelli delle Banche beneficiarie della scissione:

- a) dal 21/11/2022 per l'incorporazione della porzione di compendio aziendale della Banca Scissa in Banca Alta Toscana;
- b) dal 12/12/2022 per l'incorporazione della porzione di compendio aziendale della Banca Scissa in Banca Centro e conseguente estinzione di VivalBanca.

Ai fini contabili e fiscali, le attività e passività di VivalBanca saranno imputate al bilancio delle Banche beneficiarie dalle date di efficacia reale della scissione riferita ai separati compendi. Laddove tale data ricada all'interno del trimestre, si intende al primo giorno





del trimestre in cui la scissione ha effetti ai fini civilistici. Dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 173, comma 11, del DPR 917/1986.

Le imputazioni a ciascuna Banca beneficiaria degli elementi patrimoniali attivi e passivi e delle poste del capitale netto alla medesima assegnati avverranno al nominale, secondo i valori di libro con i quali i predetti elementi patrimoniali risultano iscritti nelle scritture contabili della società Scissa.

Rimane inteso che dopo la stipula dell'Atto di Scissione, nelle more del completamento del complessivo procedimento, le Banche coinvolte conservano i previsti requisiti regolamentari.

In particolare, dopo l'efficacia sub a) dell'incorporazione della porzione di compendio aziendale della Banca Scissa in Banca Alta Toscana, la società scissa conserverà un patrimonio netto sufficiente ad assicurare i previsti requisiti legali e regolamentari.

Dalle distinte date in cui si produrranno gli effetti reali e civilistici della Scissione come indicate alle precedenti lettere a) e b), le Banche beneficiarie subentreranno di pieno diritto in tutti i beni, crediti, garanzie, diritti, rapporti giuridici e posizioni giuridiche di qualunque natura e valore costituenti le attività dei separati compendi della Società scissa, come pure in tutti gli obblighi e passività di qualsiasi natura, proseguendo in tutti i rapporti, anche processuali, anteriori alla data suddetta.

Per effetto della Scissione totale alla data di efficacia reale e civile relativa all'attribuzione del secondo compendio patrimoniale a Banca Centro si realizzerà lo scioglimento senza liquidazione di VivalBanca e conseguentemente cesseranno le cariche dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato esecutivo della stessa VivalBanca.

Al completamento dell'operazione di scissione ed attribuzione dei separati compendi le Banche beneficiarie manterranno il proprio codice ABI originario.

Per quanto riguarda gli aspetti contabili, la VivalBanca, la Banca Alta Toscana e la Banca Centro hanno adottato, a partire dall'esercizio 2006, i principi contabili internazionali IAS/IFRS per la predisposizione dei propri bilanci.

Trattandosi di Banche di Credito Cooperativo affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, il trattamento contabile applicabile alla presente operazione è quello proprio di un'aggregazione aziendale di entità sotto comune controllo (*business combination under common control* – BCUCC), ovvero di un'aggregazione in cui tutte le entità o le attività aziendali partecipanti sono controllate dalla stessa parte o parti, sia prima, sia dopo l'aggregazione e nella quale tale controllo non è transitorio.





Dette operazioni di BCUCC sono escluse dall'ambito di obbligatoria applicazione del Principio contabile internazionale IFRS 3. Conseguentemente, si ritiene corretto applicare al caso di specie, trattandosi di un'operazione di scissione e conseguente incorporazione dei compendi in due società appartenenti allo stesso gruppo di controllo ma non legate da un rapporto partecipativo diretto, il principio della continuità dei valori. In tale contesto, nel bilancio separato delle società risultanti dall'operazione, i valori delle attività e delle passività della Banca scissa sono riflessi ai valori di libro che avevano nella contabilità aziendale prima dell'operazione e l'inclusione dei costi e dei ricavi della Banca scissa decorre dalle date di efficacia reale come prima rappresentate.

L'operazione di scissione è fiscalmente "neutra" agli effetti dell'imposizione diretta. Infatti, ai sensi dell'art. 173 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. n. 917/86, l'operazione non determina il realizzo di proventi o di perdite fiscalmente rilevanti da parte dei soggetti coinvolti (Società scissa e beneficiarie e anche azionisti).

In particolare, in capo alla Banca scissa, il trasferimento del proprio patrimonio alle banche beneficiarie non darà luogo al realizzo dei plusvalori o minusvalori latenti nelle attività e passività.

Profilo economico e obiettivi industriali dell'operazione

VivalBanca, al fine di salvaguardare gli interessi dei soci e dei clienti garantendo continuità nella gestione dei rapporti mutualistici ed in quelli operativi di carattere bancario, intende rimuovere le situazioni di difficoltà aziendale sopravvenute suddividendo il compendio aziendale che verrà contestualmente acquisito da parte di due Banche di Credito Cooperativo territorialmente limitrofe disposte ad incorporare le porzioni risultanti dal processo di scissione.

La scissione verrà quindi attuata al fine di offrire a ciascuno dei rami aziendali che, ad operazione effettuata, faranno capo a ciascuna delle Banche beneficiarie risultanti dalla Scissione, una nuova prospettiva e un potenziale di sviluppo, con conseguente diversificazione del rischio di impresa dei soci della Scissa all'interno delle strategie imprenditoriali perseguite dalle banche beneficiarie della scissione.

L'operazione consentirà il mantenimento dei rapporti sociali, con il trasferimento delle quote alle Banche incorporanti che assicurerà il presidio del territorio di riferimento e la sua valenza sociale. Banca Alta Toscana e Banca Centro sono interessate a realizzare un progetto aggregativo relativo ai distinti compendi risultati dal processo di scissione di VivalBanca, finalizzato a fornire ai territori di riferimento e ai soci un servizio ancora più efficiente e competitivo e che consenta, al contempo, di valorizzare la storia, i soci, il personale e il servizio alla clientela della Banca Scissa e delle due Banche beneficiarie, producendo durevoli benefici economici e patrimoniali.





La Capogruppo garantirà un presidio costante dell'operatività della Banca Integrata in linea con i propri orientamenti strategici, con il ruolo di indirizzo e coordinamento e con l'obiettivo di presidio sul territorio.

Un apposito gruppo di lavoro, costituito dalle Direzioni delle banche, dalle strutture tecniche della Capogruppo e con la partecipazione della Federazione delle banche di Credito Cooperativo della Toscana, ha provveduto a sviluppare i piani industriali volti ad assicurare le condizioni di equilibrio delle banche incorporanti.

Modifiche statutarie

A scissione avvenuta le Banche beneficiarie saranno disciplinate dai rispettivi statuti sociali, depositati presso le banche partecipanti alla operazione e pubblicati presso il registro delle imprese e sui siti delle banche partecipanti.

In particolare si evidenzia che lo Statuto di Banca Alta Toscana conterrà all'art. 53 le disposizioni transitorie atte a disciplinare la composizione del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri in corso alla data di decorrenza giuridica della Scissione (mandato con scadenza al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024) e per il mandato immediatamente successivo (mandato con scadenza al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027).

Si evidenzia, altresì, che lo Statuto di Banca Centro, con riferimento all'operazione descritta nella presente relazione, conterrà all'art. 52 le disposizioni transitorie atte a disciplinare la composizione del Consiglio di Amministrazione per il mandato in corso alla data di decorrenza giuridica della Scissione (mandato con scadenza al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024) e per il mandato immediatamente successivo (mandato con scadenza al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027).

Verrebbero altresì modificati l'articolo 52 dello statuto di Banca Alta Toscana recante previsioni transitorie non più operative e gli articoli 6, 12, 21, 22-bis, 32, 33, 49, e 53 dello statuto di Banca Centro, depositati presso le banche partecipanti all'operazione e pubblicati presso il registro delle imprese e sui siti delle banche partecipanti.

Per quanto riguarda Banca Centro, in seguito all'approvazione del progetto di scissione ai sensi dell'art. 2506 -ter, comma 5, c.c., l'assemblea dei soci di Banca Centro modificherà il numero dei componenti del consiglio di amministrazione previsto per il mandato in corso alla data di svolgimento dell'assemblea, aumentandolo da 9 (nove) a 13 (tredici) membri. I nuovi 4 (quattro) membri verranno nominati dall'assemblea sulla base dei seguenti criteri previsti all'art. 52 dello Statuto adottato da Banca Centro in seguito alla efficacia della procedura straordinaria di scissione e scadranno insieme con gli altri membri in carica all'atto della loro nomina. In





particolare, 1 (uno) amministratore verrà scelto tra i soci provenienti dalla zona di competenza territoriale della ex BCC Umbria Credito Cooperativo esistente al 9/1/2020, 1 (uno) amministratore verrà scelto tra i soci appartenenti alla zona di competenza territoriale della ex Banca CRAS esistente al 9/1/2020, 1 (uno) amministratore verrà scelto tra i soci provenienti dalla zona di competenza territoriale della ex VivalBanca e 1 (uno) ulteriore amministratore sarà designato da Iccrea Banca spa, ai sensi dell'art. 22 -bis, comma 4 del presente Statuto.

Gli altri organi sociali (collegio sindacale e collegio dei probiviri) non subiranno modifiche così come i poteri di rappresentanza conferiti agli amministratori rimarranno invariati.

Per quanto riguarda Banca Alta Toscana, in seguito all'approvazione del progetto di scissione ai sensi dell'art. 2506 -ter, comma 5, c.c., con riferimento alla composizione degli organi sociali, l'art. 53 dello statuto adottato dalla Banca a decorrere dal giorno di decorrenza degli effetti civilistici della scissione e fino a quello in cui si svolgeranno le elezioni delle cariche sociali con scadenza alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio 31.12.2024, prevede che:

- il Consiglio di Amministrazione sarà composto da undici membri, dei quali nove, fra cui il Presidente, un vice Presidente Vicario e un Vice Presidente Aggiunto, saranno rappresentati dai consiglieri in carica presso la Banca Alta Toscana alla data di decorrenza degli effetti giuridici della scissione e uno eletto dall'Assemblea della Banca Alta Toscana fra il compendio dei soci iscritti nel libro dei soci della ex VivalBanca rivenienti dall'operazione di scissione, che risulteranno iscritti nel libro soci di quest'ultima al momento in cui si procederà all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c. Un ulteriore membro sarà eletto dai soci dell'Assemblea della Banca Alta Toscana chiamata a decidere sulla scissione, fra i soci iscritti nel libro dei soci di quest'ultima.
- Il Comitato Esecutivo sarà composto da cinque membri, dei quali quattro, fra cui il Presidente e il Vice Presidente, rappresentati dai consiglieri in carica presso la Banca Alta Toscana alla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione e fino a quello in cui si svolgeranno le elezioni delle cariche sociali di Banca Alta Toscana, con scadenza alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio 31.12.2024, e uno espresso fra il compendio dei soci della ex VivalBanca rivenienti dalla scissione con incorporazione che risulteranno iscritti nel libro soci di quest'ultima nel momento in cui si procederà all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del c.c..

Gli altri organi sociali (collegio sindacale e collegio dei probiviri) non subiranno modifiche.

Diritto dei soci





Come previsto nel progetto di scissione, al paragrafo 11, i soci di VivalBanca, con rapporti radicati presso uno degli sportelli insediati nei Comuni di Pistoia e Quarrata, o nominativamente individuati come da progetto di scissione, acquisiranno i medesimi diritti dei soci della Banca Alta Toscana dalla data di attribuzione del compendio della Scissa.

I soci di VivalBanca con rapporti radicati presso sportelli diversi da quelli insediati nei Comuni di Pistoia e Quarrata, o nominativamente individuati come da progetto di scissione, acquisiranno i medesimi diritti dei soci della Banca Centro dalla data di attribuzione del compendio della Scissa.

Ai soci di VivalBanca che non approvino la scissione, come previsto al paragrafo 12 del progetto di scissione, viene concesso di optare per la partecipazione ad entrambe le Banche beneficiarie dell'operazione di scissione nei limiti e in proporzione alla propria quota di partecipazione originaria.

Rapporto di cambio e criteri di distribuzione delle quote delle banche beneficiarie

Il rapporto di concambio relativo all'incorporazione dei due distinti compendi di VivalBanca rispettivamente ad opera di Banca Alta Toscana e Banca Centro è stabilito alla "pari", ovvero in base ai soli valori nominali delle azioni possedute delle società cooperative, prescindendo dalla valorizzazione dei rispettivi capitali economici sottostanti in considerazione della natura mutualistica di tutte le società coinvolte nell'operazione e nella impossibilità di qualunque distribuzione delle riserve per i soci, indipendentemente dall'esito finale della ripartizione delle riserve di VivalBanca effettuato tra le Banche beneficiarie.

Pertanto:

- a) Per quanto riguarda il compendio acquisito da Banca Alta Toscana, giuste le previsioni di cui all'art. 20 dello Statuto sia della predetta Banca Alta Toscana che di VivalBanca, considerato che il capitale sociale della Banca beneficiaria (Banca Alta Toscana) è costituito da azioni del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna, mentre quello di VivalBanca che vede attribuita una porzione del proprio compendio è costituito da azioni del valore nominale di Euro 25,80, viene riconosciuto il seguente rapporto di cambio:
 - ai soci di Banca Alta Toscana per n. 1 (una) azione posseduta rimangono assegnate n. 1 (una) azione della stessa, conservando pertanto il valore originario della partecipazione;
 - ai soci di VivalBanca, identificati all'art. 10 punto a) del progetto di scissione o nominativamente, per n. 1 (una) azione posseduta saranno assegnate n. 5 (cinque) azioni di Banca Alta Toscana;
 - la conversione verrà attuata alla data decorrenza degli effetti reali della scissione;
- b) Per quanto riguarda il compendio acquisito da Banca Centro, giuste le previsioni di cui all'art. 20 dello Statuto sia della predetta Banca Centro che di VivalBanca,



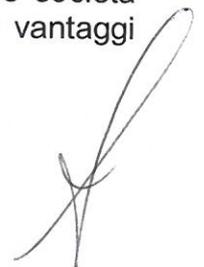
considerato che il capitale sociale della Banca beneficiaria (Banca Centro) è costituito da azioni del valore nominale di Euro 25,00 ciascuna, mentre quello di VivalBanca che vede attribuita una porzione del proprio compendio è costituito da azioni del valore nominale di Euro 25,80, viene riconosciuto il seguente rapporto di cambio:

- ai soci di Banca Centro per n. 1 (una) azione posseduta rimangono assegnate n. 1 (una) azione della stessa, conservando pertanto il valore originario della partecipazione;
- ai soci di VivalBanca, identificati all'art. 10 punto b) del progetto di scissione o nominativamente, per n. 1 (una) azione posseduta sarà assegnata n. 1 (una) azione di Banca Centro, con imputazione del resto di € 0,80 per ciascuna azione a una riserva di sovrapprezzo azioni nominativa, relativamente alla quale sarà conservata memoria contabile dell'imputazione a ciascun socio assegnatario;
- ai soci di VivalBanca, identificati all'art. 10 punto b) del progetto di scissione o nominativamente, in possesso di pacchetti di azioni che rappresentano un multiplo del valore unitario, si assegneranno tante azioni di Banca Centro sino ad approssimarsi al valore complessivo della partecipazione detenuta e gli eventuali resti, inferiori al valore unitario di Euro 25,00, verranno imputati a una riserva di sovrapprezzo azioni nominativa, relativamente alla quale sarà conservata memoria contabile dell'imputazione a ciascun socio assegnatario;
- alla Capogruppo, che ha effettuato l'apporto di capitale realizzato con la sottoscrizione delle azioni di finanziamento ai sensi dell'art. 150-ter del D.Lgs. 385/1993, si assegneranno tante azioni di finanziamento Banca Centro, ai sensi dell'art. 22-bis dello statuto di quest'ultima, del valore nominale di Euro 25,00 ciascuna, sino ad approssimarsi al valore complessivo della partecipazione detenuta e gli eventuali resti, inferiori al valore unitario di Euro 25,00, verranno imputati a una riserva di sovrapprezzo azioni nominativa, relativamente alla quale sarà conservata memoria contabile dell'imputazione a ciascun socio assegnatario;
- la conversione verrà attuata alla data decorrenza degli effetti reali della scissione, come sopra individuata.

A tal riguardo, non si rilevano difficoltà di valutazione per la determinazione del rapporto di cambio.

Trattamento riservato a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione o a particolari categorie di soci

La scissione non prevede né comporta a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione o a particolari categorie di soci trattamenti e/o vantaggi





particolari di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-ter, comma 1, del c.c., come richiamato dall'art. 2506-bis c.c.

Montecatini Terme, 10 Agosto 2022

Per il Consiglio di Amministrazione di ViVal Banca- Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme, Bientina e S. Pietro in Vincio

Il Presidente
(Alessandro Belloni)

